

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, STORIA, DISCIPLINE GIURIDICHE E ECONOMICHE

PROGRAMMAZIONE DI **FILOSOFIA**

anno scolastico 2021 – 2022

classi secondo biennio e classi quinte

Nuclei fondanti disciplinari:

La finalità del corso di filosofia si può individuare nello sviluppo dell'attitudine al pensiero critico, tale che consenta all'allievo la valutazione autonoma del significato storico e culturale dei problemi della tradizione filosofica occidentale. Nel corso del triennio tale obiettivo si realizzerà attraverso lo studio del pensiero antico e medioevale (primo anno), del pensiero moderno (secondo anno) e del pensiero contemporaneo (terzo anno conclusivo). La struttura di questo percorso segue le indicazioni programmatiche indicate nelle riunioni del Dipartimento di discipline storiche e filosofiche e tiene conto delle Indicazioni Nazionali sui programmi relative alla riforma dei licei.

La scansione del programma ammette tuttavia eventuali differenziazioni, in ragione di possibili problemi di continuità dell'azione didattica, degli effettivi ritmi di apprendimento della classe, ovvero per l'insorgenza di particolari esigenze educative che insorgano durante il Triennio nell'ordinaria programmazione dell'insegnante e del Consiglio di classe.

Obiettivi minimi della disciplina da raggiungere: (scrivere solo quelli verificabili in termini di conoscenze e abilità

- 1) conoscenza degli autori trattati
- 2) consapevolezza dei fondamentali aspetti della problematica filosofica;
- 3) capacità di inserire i problemi filosofici in rapporto al loro contesto storico;
- 4) capacità di sviluppo autonomo e critico del ragionamento in ambito filosofico;
- 5) conoscenza delle fondamentali opzioni metafisiche, gnoseologiche e etiche sviluppate dalla tradizione del pensiero Occidentale.

Competenze in uscita: (DM 139 del 22 agosto 2007 per il primo biennio e Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali di cui al DPR N.89 del 15 marzo 2010): comporre un elenco numerato cui fare riferimento nella tabella seguente

- 1) padronanza del lessico filosofico di base;

- 2) padronanza del lessico specifico dell'autore trattato;
- 3) capacità di analisi e di sintesi dei contenuti proposti;
- 4) collocazione storica degli argomenti trattati;
- 5) capacità di esposizione e di espressione, anche scritta, dei contenuti appresi;
- 6) rielaborazione critica dei problemi trattati.

PIANO DI STUDIO DELLA DISCIPLINA

Primo anno:

caratteri generali del pensiero greco e partizioni della filosofia greca; i presocratici; Socrate e la filosofia ad Atene nel V secolo; Platone; Aristotele; le grandi scuole filosofiche dell'Ellenismo: lo Stoicismo, l'Epicureismo e lo Scetticismo; Plotino e il Neoplatonismo; filosofia greca e cristianesimo; Agostino e la Patristica; cenni generali di filosofia medioevale Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo cristiano medioevale; Ockham e la dissoluzione del problema scolastico.

Secondo anno:

platonismo ed aristotelismo nella cultura del Rinascimento; Copernico e la nuova astronomia; Giordano Bruno: la vita, l'infinità dell'Universo e il panteismo naturalistico di Bruno; la rivoluzione astronomica e le origini della nuova scienza: Brahe, Kepler e Galileo; Galileo: vita e opere, il cannocchiale e la nuova scienza sperimentale della natura, la fisica e il metodo della ricerca galileiana, scienza e fede, il processo, la condanna e l'abiura di Galileo; Renato Cartesio: il "metodo" cartesiano e il nuovo razionalismo filosofico del Seicento; Hobbes; Spinoza: la dottrina della Sostanza e l'ordine geometrico del mondo, la critica al finalismo e all'antropomorfismo religioso, libertà e schiavitù dell'uomo; cenni sul pensiero politico di Spinoza; John Locke: l'empirismo e la concezione probabilistica del sapere, la politica, la religione e l'etica, Locke e il suo tempo; David Hume: l'empirismo scettico, la politica e l'etica, i "Dialoghi sulla religione naturale". La cultura dell'Illuminismo e i "Philosophes" nel Settecento; Rousseau; Immanuel Kant e il criticismo trascendentale, la "Critica della ragion pura", la "Critica della ragion pratica", la "Critica del giudizio".

Terzo anno:

La cultura tedesca di fine Ottocento e il dibattito sul kantismo; il Romanticismo, la nuova immagine romantica della natura e l'idealismo; l'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel. Hegel e la sistematica dell'idealismo dialettico – storico. l'eredità di Hegel e il pensiero post-hegeliano; Feuerbach: la critica al misticismo logico hegeliano, l'essenza della religione e la nuova antropologia filosofica; Karl Marx, caratteri generali del marxismo, Marx e Feuerbach, struttura e sovrastruttura, il materialismo storico, la storia come lotta di classe e la rivoluzione comunista; Kierkegaard; Schopenhauer: la Volontà e la rappresentazione, il pessimismo schopenhaueriano, le vie di liberazione dal dolore: l'arte e l'asceti; Friederich Nietzsche: l'accettazione della vita e la trasmutazione dei valori, "La nascita della Tragedia"; apollineo e dionisiaco, la

critica alla civilizzazione europea, Zarathustra e l'"Oltreuomo" nietzschiano, la volontà di potenza e il destino dell'eterno ritorno; cenni generali sul Positivismo; Darwin e l'evoluzionismo; Sigmund Freud e la Psicoanalisi; caratteri delle principali correnti filosofiche del Novecento: il-Pragmatismo, il Neopositivismo, la Fenomenologia, l'Esistenzialismo; Popper e l'odierna epistemologia scientifica

MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO E SPAZI

Per l'attività di studio e approfondimento si useranno i libri di testo in adozione e tutti gli ausili informatici e bibliotecari disponibili agli allievi sia in classe sia nei laboratori informatici della scuola. Secondo l'occorrenza, è altresì previsto l'uso di dispense e altri materiali di approfondimento (in genere compilati in proprio dall'insegnante). Per alcuni argomenti è previsto l'approfondimento con mezzi multimediali ed informatici, così come anche la proiezione di video didattici e di opere cinematografiche.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI ISTITUTO:

Progetto: <i>Olimpiadi di Filosofia</i>	Periodo: Da specificare	Discipline concorrenti: Filosofia
Competenze: Conoscenza dei principali problemi del dibattito filosofico	Abilità: Elevate capacità di discernimento critico e di argomentazione teoretica	Conoscenze: Storia e dottrine dei maggiori maestri della tradizione filosofica
Progetto: <i>"Caffé filosofico"</i>	Periodo: Da specificare	Discipline concorrenti: Storia, filosofia, letteratura
Competenze: Discussione temi di rilevanza filosofica	Abilità: argomentazione teoretica e critica	Conoscenze: temi di interesse etico, umano e esistenziale
Progetto: <i>"Significato del gioco"</i>	Periodo: Da specificare	Discipline concorrenti: Storia, filosofia, letteratura, Ed. Fisica
Competenze: Discussione temi di rilevanza filosofica	Abilità: argomentazione teoretica e critica; etica della	Conoscenze: temi di interesse etico, umano e esistenziale

	competizione	
Progetto: <i>“Antonio Gramsci e l'eredità del suo pensiero”</i>	Periodo: Seconda metà dell'anno scolastico	Discipline concorrenti: Storia, filosofia, letteratura, diritto
Competenze: Conoscenza del pensiero sociale e antifascista italiano	Abilità: Acquisizione di discernimento storico e critico	Conoscenze: Storia e dottrine dei maggiori maestri della tradizione filosofica

Gli insegnanti di questo Dipartimento utilizzano tutte le strategie metodologiche utili e non privilegiano in modo unilaterale nessun approccio didattico, ma modulano la loro azione didattica secondo le necessità comuni della classe e quelle particolari di ogni singolo alunno.

Essi utilizzano, a seconda delle necessità:

lezione frontale, lavoro di gruppo apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro sperimentale, relazioni approfondimento con esperti, attività extracurricolari, trattazioni pluridisciplinari, costruzione di mappe concettuali e di elaborati digitali.

In generale, si usa qualsiasi mezzo didattico utile, senza per questo confondere lo strumento con il fine educativo, che qui corrisponde agli argomenti e ai contenuti di sapere disciplinare specifico descritti nella presente programmazione.

Ogni insegnante modula gli obiettivi didattici di massima, nella sua programmazione individuale, secondo le necessità specifiche della classe affidatagli e secondo sue particolari esigenze di libertà educativa e didattica (conformemente all'articolo 33 della Costituzione della Repubblica italiana).

DIDATTICA DIGITALE:

la Didattica digitale è già normalmente in uso nella pratica quotidiana di tutti gli insegnanti di questo Dipartimento, che usano regolarmente la LIM, le presentazioni elettroniche, le mappe concettuali e ogni altra risorsa didattica realizzabile con lo strumento informatico e con le risorse della rete. In caso di DDI o di DAD, essi non avranno difficoltà a trasferire la loro attività in questa modalità.

VERIFICHE

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1 QUADRIMESTRE	2 QUADRIMESTRE
Prova orale	2	2
Elaborato scritto, svolto in classe o individualmente (sia in presenza sia in caso di DDI o DAD)	Secondo necessità individuata dall'insegnante	Secondo necessità individuata dall'insegnante

DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA PER L'ORALE)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	nulle	nulle	nulle
3	scarse	scarse	scarse
4	insufficienti	insufficienti	insufficienti
5	mediocri	mediocri	mediocri
6	sufficienti	sufficienti	sufficienti
7	discrete	discrete	discrete
8	buone	buone	buone
9	ottime	ottime	ottime
10	eccellenti	eccellenti	eccellenti

**PROPOSTE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER LE CLASSI TERZE E QUARTE,
PCTO (EX ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

NESSUNA

PREDISPOSIZIONE MODULI CLIL PER LE CLASSI QUINTE L.SCIENTIFICO E CLASSICO E TERZE QUARTE E QUINTE L.LINGUISTICO
NESSUN PERCORSO PROPOSTO

Carbonia, 6 settembre 2021

Per il Dipartimento disciplinare:

Arangino Sergio,

Gigli Giovanna,

Martis Manuela,

Potenza Giorgia,

Pusceddu Sandro,

Spinella Rosa,

Uccheddu Gianfranco.